



ATTUALITÀ | 26 maggio 2022, 17:02

Trecento capitoli per i Cavalieri del Tartufo che nominano Alberto Cirio membro onorario

L'importante traguardo festeggiato con la celebrazione dei 55 anni di storia e tradizione di questa importante associazione del territorio



Il Gran Maestro Tomaso Zanoletti investe Alberto Cirio della carica di Cavaliere Onorario

I Cavalieri del Tartufo e dei Vini d'Alba hanno tagliato il traguardo dei **300 capitoli**. Domenica 22 maggio l'Ordine si è riunito al Castello di Grinzane Cavour per il Capitolo delle Gemme, celebrando 55 anni di storia e tradizione, che rappresentano una vera epoca per la vita di un'associazione, e confermando l'impegno a tutelare e diffondere, oggi e in futuro, i valori della cultura locale di Langhe, Roero e Monferrato.

Dopo aver ripercorso la storia dell'Ordine fondato nel 1967 attraverso i momenti salienti, come la scelta di prendere casa al Castello di Grinzane Cavour, la nascita dell'Enoteca regionale piemontese Cavour, la più antica oggi in Italia, e i primi menù protagonisti della tavola dei Cavalieri, il **gran maestro Tomaso Zanoletti** ha ricordato «l'importanza dei Capitoli quali momenti di condivisione e di vera scuola di antropologia della convivialità e le figure di riferimento che hanno partecipato alla fondazione e alla crescita dell'Ordine». **A partire dai gran maestri che hanno guidato finora i Cavalieri: Luciano Degiacomi, Giuseppe Colla, Alfredo Boratto e Bianca Vetrino.**

Durante il Capitolo sono stati consegnati i riconoscimenti per l'impegno profuso fin dalla fondazione dell'Ordine a Giovanni Bressano, Massimo Oddero, Giacomo Oddero (ritirato dalla figlia Cristina Oddero, membro del Consiglio reggitore), Luciano Degiacomi (ritirato dal figlio Antonio), Ettore Paganelli, già presidente dell'Enoteca regionale piemontese Cavour, Giuseppe Colla (ritirato dalla figlia Federica Colla), Alfredo Boratto (ritirato dalla moglie Anna Boratto) e Bianca Vetrino.

Nel momento culturale dell'incontro, il Maestro Luciano Bertello ha presentato alla platea dei Cavalieri l'opera "Alta Langa. Civiltà della tavola e genius loci" in un dialogo con i Cavalieri Giulio Bava ed Ernesto Tino Cornaglia moderato dal giornalista Sergio Miravalle.

Nella cerimonia del 300° Capitolo, iniziata con lo spettacolo di Sbandieratori e Musicisti di Alba, il Consiglio reggitore ha inaugurato anche il nuovo cerimoniale con il coinvolgimento del Conte Camillo Benso di Cavour (interpretato dall'attore Franco Urban) e ha dato corso alle investiture di sette Postulanti Cavalieri.

Ospite del Capitolo, il governatore della Regione Piemonte, Alberto Cirio, che è stato nominato Cavaliere Onorario dell'Ordine, «per l'impegno costante rivolto a temi come il tartufo, i vini e il turismo nel territorio albeso e con la speranza che supporti l'idea di una candidatura di "Alba e Bra Capitale italiana della Cultura 2026" che abbiamo lanciato quest'anno, durante il primo Capitolo della Primavera in Langa» ha spiegato nella motivazione il Gran Maestro.

*«La nomina a Cavaliere del Tartufo e dei Vini d'Alba è un riconoscimento di cui sono profondamente grato - **ha detto il presidente Alberto Cirio** - perché l'Ordine rappresenta un pezzo della nostra albesità. Non solo mi assumo l'impegno formale a sostenere questa iniziativa, ma anche a non tradire mai i valori di chi, su questo territorio, si è sempre messo al servizio del bene comune e del buon governo, seguendo le tracce del Conte Camillo Benso di Cavour».*

La cerimonia si è conclusa con il pranzo a quattro mani nella sala Cavour preparato dagli **chef Marc Lanteri**, padrone di casa, e il torinese **Alessandro Mecca**.